UNITRE UNIVERSITA' DELLE TRE ETA'
APS - Associazione di Promozione Sociale
Alpignano - Caselette - Pianezza

Anno XXVIII Nr. 113 Agosto 2022 A cura del Servizio Stampa presso Segreteria, via Matteotti 2 Alpignano (TO) - ☎ 011.9662626 - Fax 011.9673196

mail: unitre.alpia@libero.it
NOTE e NOTIZIE
www.facebook.com/unitre.alpica

Pubblicazione gratuita riservata agli associati di Alpignano, Caselette e Pianezza diffusa esclusivamente all'interno dell'Associazione

7 maggio Chiusura ufficiale dell'Anno Accademico 2021-2022

Il pomeriggio, nei locali della "Casa delle Associazioni Ex Opificio Cruto" di Alpignano, si è tenuta la MOSTRA degli ELABORATI ARTISTICI eseguiti dalle allieve e dagli allievi dei corsi nell'Anno Accademico appena concluso.
Dipinti, disegni e ricami di pregio hanno dimostrato l'impegno e le notevoli doti dei partecipanti ai corsi. Si ringraziano i docenti che in un anno, seppur così difficile, non hanno esitato a fornire la loro disponibilità a creare atmosfere positive in cui l'arte si è potuta esprimere anche come antidoto e fonte di energie positive.

La sera, nell'accogliente "Salone Polivalente Cavalier Magnetto" di Caselette, circa 180 persone hanno partecipato alla rappresentazione della commedia brillante "Il Condominio", realizzata dal Laboratorio Teatrale UNITRE diretto dal Signor Gianni Boggio.
Ha fatto gli onori di casa il presidente Rinaldo Roccati introducendo la serata e sottolineando gli aspetti salienti che hanno caratterizzato l'anno accademico appena concluso. Intanto non era scontato che l'emergenza sanitaria ci permettesse di svolgere con regolarità i corsi in presenza come invece, con l'impegno di tutte e tutti, fortunatamente è avvenuto. Una scelta che ha consentito di evitare i corsi e le conferenze da remoto, privilegiando la partecipazione attiva, la condivisione e la socializzazione che sono la vocazione e l'anima pulsante dell'UNITRE.
Ha poi informato su alcuni aspetti connessi al nuovo Statuto, l'inclusione di Caselette con la nuova denominazione giuridica "UNITRE di Alpignano Caselette Pianezza" e il nuovo stato giuridico di Associazione di Promozione Sociale.
Ha infine rivolto un commosso ricordo alle persone che sono venute a mancare in questi due anni, amici a cui eravamo molto legati e hanno lasciato un grande vuoto ma che, attraverso i loro familiari, continueranno a essere parte di noi.

… →

Poi si è aperto il sipario e immediatamente si è creata un'atmosfera gioiosa che per due ore ha intrattenuto il pubblico con la commedia brillante "Il condominio". Bravi i nostri attori e bravo il regista.

Un grazie sentito a tutte e tutti loro.

Notizie dall' UNITRE

Davide Fassino, il nostro più giovane docente

Davide, nel prossimo Anno Accademico, terrà per la nostra UNITRE tre conferenze su alcuni temi matematici di sicuro interesse.
Il 15 luglio scorso si è brillantemente laureato, con il punteggio di 110 e lode, al Politecnico di Torino con una tesi di Analisi Numerica dal titolo "New results on the a posteriori error analysis for Virtual Element Methods".
Grazie ad una borsa di studio del Dipartimento di Eccellenza Matematica al Politecnico, Davide inizierà a novembre il Dottorato di Ricerca in Matematica Pura e Applicata organizzato dall'Università degli Studi e il Politecnico di Torino.
Il tema del dottorato sarà "Studio di Metodi numerici per modelli con un'alta complessità geometrica".
Congratulazioni a Davide da tutta l'UNITRE e grazie per la sua disponibilità a venire a trasmetterci un po' del suo sapere.

Notizie dall' UNITRE

Le signore del Gruppo di ricamo, *Lina D'Addabbo, Bruna Fusero, Mina Pilati e Anna Suppo*, durante i mesi di giugno e luglio hanno offerto la loro collaborazione all'Associazione pianezzese "La Matrioska" nell'accompagnare e seguire per due mattine ogni settimana, un gruppo di mamme ucraine fuggite da luoghi di guerra con i loro bambini.

Le famiglie sono ospitate presso famiglie pianezzesi, i bambini seguono corsi scolastici mentre le mamme seguono corsi di italiano e di formazione generale.

Un grande grazie, perciò, alle nostre signore che hanno accolto l'invito loro rivolto dimostrando ancora una volta quanto l'UNITRE possa essere di aiuto e di sostegno in tantissime occasioni.

NECROLOGI

Con grande tristezza abbiamo dovuto salutare altri tre amici che ci hanno lasciato in queste ultime settimane: **Ernesto Pecchio, Giovanna Garione in Roggero** e **Adriana Barion in Berta**.

Ernesto è stato un assiduo compagno dei nostri viaggi, lo ricordiamo con la sua immancabile macchina fotografica che immortalava ogni particolare, ogni persona, ogni gruppo nei momenti più spensierati e felici. Dispensava poi generosamente le fotografie che faceva stampare a sue spese e distribuiva con buste dedicate. Quante ne abbiamo ricevute!

Giovanna è indivisibile da Giovanni, nominati sempre insieme, un binomio indissolubile. Di lei rimarranno scolpiti negli occhi e nel cuore il sorriso, l'empatia e una voce unica che metteva allegria con uno humor delicato ma penetrante che teneva banco in ogni occasione.

Adriana si è prestata con grande generosità a tenere aperta la segreteria di Pianezza e, affiancata dal marito Carlo, ha curato le iscrizioni con competenza e pazienza. La sua disponibilità ha notevolmente contribuito a superare momenti di difficoltà organizzativa risolvendo problemi non semplici in modo efficace.

A loro va il nostro sentito grazie per la preziosa partecipazione alla nostra UNITRE e alle loro famiglie esprimiamo il nostro cordoglio unito alle più sentite condoglianze.

E fu così che finimmo in una "Capsula del Tempo"

Abbiamo voluto esserci anche noi lì dentro affinché, fra cent'anni, il nostro messaggio testimoni i valori in cui abbiamo creduto. Chissà come saranno gli occhi di chi ci leggerà.

L'antefatto

L'iniziativa è stata lanciata dall'**AVIS Sezione Comunale "L.Gili"** di Pianezza che domenica 12 giugno ha inaugurato il monumento "Il Dono" in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue.
La celebrazione e l'evento sono un segno di testimonianza e riconoscenza per chi ha fatto del Dono e dell'Altruismo un elemento fondante della propria vita.
Abbiamo ritenuto che la nostra Associazione, fondata sul volontariato, potesse partecipare a pieno titolo con una sua testimonianza.
Nel basamento del monumento è stata murata la **Capsula del tempo**, un contenitore di acciaio in cui sono state raccolte lettere, fotografie, pensieri, piccolissimi oggetti di chi ha voluto lasciare una testimonianza di solidarietà sul tema del dono.
Verrà aperta tra cento anni e qualcuno saprà che siamo esistiti e abbiamo donato parte di noi agli altri.
Tutti i testi hanno la lunghezza massima di una pagina e sono stati scritti a mano per conferire loro la massima autenticità.

E fu così che finimmo in una "Capsula del Tempo"

Questo è il nostro messaggio destinato ai posteri inserito nella Capsula del tempo:

La nostra UNITRE è stata istituita nel 1983 nel Comune di Pianezza, negli anni è cresciuta includendo Alpignano e più tardi anche Caselette.
Nel 2022 era una grande associazione di volontariato caratterizzata come Università delle Tre Età, aperta cioè alla partecipazione di tutti i cittadini dai 18 anni in poi.
Il nostro impegno nel volontariato era alla base del dono di energie profuso da un gruppo direttivo e da tanti docenti che si proponevano di operare in ambito culturale e sociale al servizio della comunità.
La nostra azione mirava all'educazione permanente, cioè a produrre e divulgare cultura in un clima di socializzazione e condivisione.
Per concretizzare questi obiettivi venivano organizzati corsi e laboratori di lingue straniere, letteratura, storia, scienze, musica, teatro e diverse altre forme di arte al fine di educare, formare, prevenire l'isolamento, agevolare l'invecchiamento attivo, contribuire alla promozione culturale e sociale degli Associati e attivare processi di ricerca. Si realizzava così una sintesi fra culture anche con "L'Accademia di Umanità" che evidenziasse "L'Essere oltre che il Sapere".
Annualmente, venivano inoltre programmate azioni concrete per la realizzazione di attività collaterali come viaggi, visite guidate e partecipazione a manifestazioni per creare reti solidali, cognitive, confronti fra generazioni, finalizzati alla crescita diffusa.
Gli anni 2020 e 2021 sono stati anni di crisi mondiale a seguito della pandemia causata dal virus SARS-CoV-2, ma l'abbiamo superata senza abbatterci, continuando a lavorare da remoto con l'ausilio di internet, pubblicando un notiziario mensile per non interrompere il legame tra gli Associati e, nel 2022, siamo ripartiti più motivati ed attivi che mai con i corsi in presenza, gli spettacoli, le gite e i viaggi.
Già prima eravamo convinti del valore dello stare insieme e di donare le nostre energie per il benessere della società, l'isolamento della pandemia ci ha indotto a riflettere, a riscoprire i veri valori della vita e confermato la validità della nostra azione. Siamo tornati quindi ad operare con ancora maggior determinazione ed incisività.

15 - 22 maggio: CORSICA

Un viaggio ricco di sorprese, ambienti e panorami inaspettati, una settimana immersi nel verde e nel blu interrotti solo da calde sfumature di ocra. Una solitudine selvaggia inconsueta, lontana dal nostro percepito quotidiano. Questo ci ha offerto la Corsica.
Eravamo un bel gruppo di 46 persone ed alcuni hanno espresso, attraverso le parole, quanto gli occhi hanno suggerito alla mente e al cuore, pennellate che costituiscono una sintesi perfetta di questo viaggio.

È stata una scoperta piacevole per me constatare che quest'isola è di una bellezza lussureggiante con molti corsi d'acqua, montagne alte a volte dall'aspetto dolomitico e con qualche vetta innevata. Ho avuto l'impressione di vivere qualche giorno da favola. *(Gianfranco)*

Corsica – l'isola che si racconta. Ogni cosa che ho visto mi ha trasmesso emozioni. Al di là dei monumenti e delle esaustive spiegazioni della guida è la natura che mi ha emozionata oltre ogni aspettativa. *(Patrizia)*

Anche se pensavo di trovare un'isola molto verde sono rimasta incantata dal suo aspetto naturale e quasi selvaggio. Quell'estensione di macchia mediterranea e le sue rocce mi hanno incantata. *(Annamaria*)

Corsica, la natura trionfa, lasciando un senso di stupore ma anche di pace. Poi, ciò che non ti aspetti: un angolo di "Dolomiti", le guglie di Bavella, una piacevole sorpresa per chi come noi preferisce la montagna al mare. (*Enrica e Carlo*)

Un giorno Carla ci dice: "Volete venire anche voi in Corsica con noi giovani?" Detto e fatto! A me è piaciuta la verde macchia mediterranea che arriva quasi fino al blu del mare. E poi le calanche! A mio marito sono piaciute le strade da rally, ma non ha più l'età. Tutto bellissimo, bravissimi l'autista e gli organizzatori. (*Giorgina e Vittorio*)

Uno scoiattolo attraversa la strada, un nibbio vola a gara con il pullman … la sera in albergo sentiamo il richiamo di un assiolo mentre delle rane gracidano vicino … una tortora si è posata sul nostro balcone curiosando alla ricerca di briciole. In quattro giorni ho visto e sentito più animali che in un mese a Pianezza. (*Carla*)

Le rocce granitiche, la macchia mediterranea, la fitta vegetazione e una varietà di alberi montani, i piccoli fiori ai bordi della strada, tutto questo fa parte della dorsale corsa, e l'emozione di questa atmosfera mi ha riportata alla mia giovinezza quando raggiungevo i nostri boschi, i nevai, i ghiacciai e anche i rifugi dove era d'obbligo la polenta. Anche quassù abbiamo mangiato polenta e spezzatino, finendo con ottimo formaggio con marmellata di fichi, naturalmente non mancava un ottimo vino!!! (*Anna*)

Per me è stata la prima volta di un viaggio organizzato, ottima esperienza. Autista con guida gentile e sicura, guida seria e professionale. Corsica bellissima: mare, montagna, lago, flora e fauna. Tutto bellissimo. Cibo particolare ma interessante. Compagni di viaggio pittoreschi. (*Fulvia*)

Poco manca alla fine della vacanza: la mente e gli occhi sono un bizzarro caleidoscopio del verde del mirto e del leccio, del blu del mare, dell'ocra del granito. Momenti splendidi, altri più difficili e faticosi ma, agilmente o con sforzo, tutto il gruppo sta arrivando alla conclusione dimostrando, nella sua varietà, la sua tenacia. Ora attendiamo che la mente, come sempre, filtri i ricordi lasciandoci solo le belle immagini ed i momenti felici che diverranno un prezioso bagaglio futuro. (*Claudia*)

17 giugno - 2 luglio: Soggiorno a Torre Canne

Finalmente, dopo tanta attesa, è arrivata la partenza per Torre Canne, località turistica pugliese della provincia di Brindisi, per un soggiorno di due settimane.
Il viaggio in pullman, comodo e confortevole, è stato reso meno stancante facendo tappa e pernottamento in hotel a Pescara.
Dopo colazione siamo ripartiti per l'escursione, con visita guidata, alle Saline di Margherita di Savoia, le più grandi d'Europa, e dove hanno trovato il loro habitat naturale i fenicotteri rosa. La guida ci ha spiegato il processo di produzione del sale. Vero spettacolo della natura e di cui ignoravo l'esistenza.
Nel pomeriggio siamo ripartiti per il villaggio turistico Le Dune.
Il villaggio è molto bello, affacciato sul mare, curato nei particolari, pulito, ricco di oleandri, platani e aiuole fiorite. Passeggiare tra i viottoli appaga la vista. Gli appartamenti sono provvisti di ogni confort.
Il mare, pulito e cristallino invoglia a fare il bagno e la spiaggia con sabbia fine offre lo spunto per fare delle belle camminate.
La bellissima piscina mi ha spinto a fare attività sportive come acquagym e pilates ed ha consentito a mio marito (affetto da instabilità) di poter fare il bagno, cosa impossibile, per lui, farlo in mare.
Ai ragazzi dell'animazione, sempre sorridenti, cordiali e gentili, va riconosciuto il merito di averci coinvolto in varie attività sportive.
Serate divertenti ed emozionanti abbiamo trascorso all'anfiteatro, con spettacoli musicali e cabaret.
Interessanti sono state le escursioni allo zoo safari di Fasano e al Museo e Parco Archeologico di Metaponto che, con le Saline di Margherita di Savoia, hanno arricchito culturalmente il nostro soggiorno.
L'organizzazione è stata ineccepibile, bravissima la nostra capogruppo nel risolvere tempestivamente, con garbo e in modo efficiente le varie problematiche, che, in tempi di covid, non sono mancate.
Un elogio particolare merita anche il nostro autista: professionale, gentile, competente, sempre disponibile a dare una mano alle persone in difficoltà e con disabilità.
Siamo stati molto felici di aver fatto questa esperienza che ci ha permesso anche di rivedere vecchi amici e di conoscere persone nuove. Tutte persone splendide e motivate che rendono la nostra UNITRE unica.
Sicuramente, dopo questa esperienza, se sarà possibile, ci ritorneremo.

Rosaria Fortunato

Eccoci qua, abbiamo appena concluso la nostra esperienza di villeggiatura a Torre Canne e vogliamo condividere con voi quanto ci siamo portati a casa, ovviamente non quello che abbiamo messo in valigia ma ciò che è rimasto impresso nella nostra mente e dentro i nostri cuori.
Già…anche se descrivere con poche parole le tante emozioni e tutti i sentimenti vissuti in questi fantastici quindici giorni è difficile…molto difficile…ma ci proviamo.
Il primo ricordo che vogliamo condividere è quello della gradevole sensazione di libertà, di pace e di tranquillità provati camminando sulla lunghissima spiaggia, tra il mare e le dune. Un vero toccasana per la mente e lo spirito.
Poi ci sono i meravigliosi paesaggi pugliesi che abbiamo ancora davanti ai nostri occhi: l'emozione per il grandioso spettacolo della piana di Taranto che è improvvisamente apparsa davanti a noi durante il viaggio verso Metaponto, l'incanto che ogni mattina ci offriva il sole nel momento in cui sorgeva sul mare, la suggestione per il cielo rosso del tramonto con sullo sfondo il faro di Torre Canne che ci strizzava l'occhio!
Le gite hanno contribuito a farci conoscere meglio il territorio e grazie alla passione e all'entusiasmo delle guide siamo riusciti a mettere in secondo piano il gran caldo del momento e ad imparare cose interessanti sulle saline di Margherita di Savoia e sui resti archeologici di Metaponto. La gita allo zoo safari, poi, è stata affascinante, ci è sembrato di essere dentro un documentario, circondati da animali non proprio comuni.
E che dire delle persone che abbiamo incontrato? Tutte si sono dimostrate accoglienti e disponibili andando ben oltre quello che era il loro compito ed il loro servizio. Dall'autista dell'autobus ai bagnini in spiaggia, dai camerieri ai barman, dalle signore delle pulizie agli animatori, dal personale del market agli addetti alla sicurezza, tutti sono sempre stati socievoli, premurosi e collaborativi.
E poi il nostro gruppo: per noi era la prima volta e conoscevamo solo una persona, qualche timore iniziale lo avevamo ma le barriere di diffidenza dovute alla poca conoscenza sono saltate già la prima sera a cena a Pescara, probabilmente anche grazie all'assaggio dei tre tipi di vino (bianco, rosato e rosso), poi è stato tutto facile e, soprattutto, molto piacevole. Per noi è stata davvero una ottima compagnia, discreta e coinvolgente al punto giusto e che ci ha così consentito di vivere a nostra discrezione momenti privati e momenti di gruppo.
Infine, cosa per noi molto importante, siamo riusciti a vivere questi giorni in grande serenità e per questo vogliamo ringraziare gli organizzatori e la struttura ospitante per l'attenzione e la sensibilità con cui ci hanno seguito per tutta la durata del soggiorno.
Ringraziamo ancora tutti e vi salutiamo con un grande "Arrivederci a Torre Canne"!

Cristiana e Paolo

12 maggio: Gita sociale a Vicoforte

Tra i numerosi eventi che caratterizzano la chiusura dell'anno accademico c'è la tradizionale gita sociale, una giornata in cui ci si incontra numerosi, ci si intrattiene facendo bilanci su ciò che è stato fatto e si pongono le basi per l'organizzazione dell'anno che verrà.
Anche quest'anno lo schema è stato rispettato: socializzazione, cultura e buon cibo.

La meta è stata il santuario di Vicoforte, una chiesa monumentale tra le più importanti del Piemonte, la cui cupola con sezione orizzontale ellittica risulta essere la più grande di tale forma al mondo.

La visita, condotta da una guida, ha permesso di intraprendere un percorso storico, religioso e artistico lungo oltre cinque secoli: da un pilone votivo dedicato alla Madonna, eretto agli inizi del Cinquecento, al complesso monumentale di oggi, continua meta di pellegrinaggi e di sentita devozione.
In questo luogo si intrecciano le storie dei duchi di Savoia, partendo da Carlo Emanuele I e di architetti di fiducia della loro corte, Ercole Negri di Sanfront e Ascanio Vittozzi, iniziatori del progetto.
Nelle intenzioni del duca che commissionò l'opera, il santuario avrebbe dovuto accogliere i molti pellegrini e diventare in seguito il mausoleo di Casa Savoia, luogo destinato alle tombe della famiglia, funzione assunta invece in seguito dalla basilica di Superga sulla collina torinese.
Attualmente vi si custodiscono le spoglie del duca Carlo Emanuele I, della Regina Elena del Montenegro e del consorte, il re Vittorio Emanuele III.
Di particolare interesse artistico sono gli oltre seimila metri quadrati di decorazioni in affresco sul tema della Salvezza completate fra il 1746 e il 1748 da Mattia Bortoloni e Felice Biella.
Di fronte al santuario c'è un complesso di edifici denominato la Palazzata con locali che offrono una vasta scelta di eccellenze di prodotti del territorio.

Noi ci siamo concentrati sul Museo del Cioccolato, annesso ad una fabbrica artigianale dove, partendo dal cacao grezzo proveniente da ogni parte del mondo, si producono infinite preparazioni a base di cioccolato, prelibatezze di cui abbiamo fatto abbondante scorta. Impossibile resistere!

E poi il pranzo, immancabile momento di socializzazione e di degustazione.
Ottimo menu e ottima compagnia hanno reso la giornata davvero piacevole.

L'Angolo dei Poeti - In ricordo di Piero Grinzato

Ci ha lasciato Pierino, storico componente della nostra UNITRE fin dagli esordi.

Per molti anni ha fatto parte del direttivo ricoprendo più ruoli, tra cui collaboratore di questo nostro notiziario.

Le sue grandi passioni erano la lingua piemontese, di cui è stato studioso e cultore e poi la scrittura e la poesia dialettale.

Gli rivolgiamo un ultimo saluto esprimendo la nostra riconoscenza per aver contribuito, con il suo impegno e la sua dedizione, a far crescere e a far grande la nostra UNITRE.

Quale miglior modo che pubblicando una sua poesia, comparsa in un numero del nostro notiziario del 1999, in cui, negli ultimi quattro versi è racchiusa tutta la sua filosofia di vita.

Ah, l'amor

Ah, com'a l'è important e bel l'amor,
A t'ampiniss la vita ëd bele fior,
An lo disìo già 'ntl'ora ij nostri vej
Tanti ani fa, quandi j'ero ancora dij pivej.

Che emossion, che passion për na porila,
i-j fasia tut lòn ch'a ciamava chila,
Ògni tant al cine, sovent a spass, minca tant a balé,
e peui la mnava a ca, naturalment a pé.

D'istà, sota ël sol, i sentìo mai tuta la calura,
D'invern, con la lun-a, la galaverna, a j'era mai trop dura,
E adess dòpo tuti 'sti ani, ch'a son volà,
I l'hai tanti ricòrd ch'a son memorisà.

Eh sì, l'amor a l'è ëd sicur na bela fior,
At giuta, anche se a l'è dur, a superè tanti dolor.

E penso che quandi a diso "ël cheur anveja nen",
Capisso che ël rest dël còrp a lo sa nen.

Piero Grinzato

Il Libretto Verde con il programma corsi 2022-2023 sarà spedito a settembre

UNITRE UNIVERSITÀ DELLE TRE ETÀ

di

ALPIGNANO - CASELETTE PIANEZZA

Associazione di Promozione Sociale

ANNO ACCADEMICO 2022/2023

UNITRE

Hanno contribuito a questo numero:

Laura Gaudenzi, Rosaria Fortunato, Cristina e Paolo, Gilberto, Gianfranco, Patrizia, Annamaria, Enrica e Carlo, Giorgina e Vittorio, Carla, Anna, Fulvia, Claudia, Rinaldo Roccati, Silvano Modena, Mauro Vernero

facebook

La nostra pagina Facebook: https://www.facebook.com/unitre.alpica